

CAPITOLO DODICESIMO

CONSIDERAZIONI COMPLEMENTARI

I. Cause che determinano una variazione dei prezzi di produzione.

Due sole circostanze possono determinare una variazione del prezzo di produzione di una merce:

Primo. Quando si modifica il saggio generale del profitto. E questo caso si può verificare unicamente se si modifica il saggio medio del plusvalore, oppure se, mantenendosi invariato il saggio medio del plusvalore, varia il rapporto fra la somma dei plusvalori acquisiti e la somma del capitale complessivo sociale anticipato.

La modificazione del saggio del plusvalore, in quanto non deriva da una diminuzione o da un aumento del salario al di sotto o al di sopra del suo livello normale – e movimenti di tale natura sono da considerare solo come semplici oscillazioni – può verificarsi unicamente in seguito ad un aumento o ad una diminuzione del valore della forza-lavoro; tale variazione, a sua volta, non si può verificare senza che abbia luogo una modificazione nella produttività del lavoro che fornisce i mezzi di sussistenza, ossia senza che abbia luogo una variazione del valore delle merci che entrano nel consumo degli operai.

Per quanto riguarda la variazione del rapporto fra la somma del plusvalore acquisito ed il capitale complessivo sociale anticipato, poiché essa non deriva in questo caso dal saggio del plusvalore, deve provenire dal capitale complessivo e precisamente dalla sua parte costante. La massa del capitale costante, considerata da un punto di vista tecnico, aumenta o diminuisce in rapporto alla forza-lavoro acquistata dal capitale variabile e per conseguenza anche la massa del suo valore aumenta o diminuisce insieme con la sua massa stessa in rapporto alla massa di valore del capitale variabile. Se il medesimo lavoro mette in opera una quantità maggiore di capitale costante, la sua produttività è aumentata mentre risulta diminuita nel caso contrario. Si è verificata una modificazione della produttività del lavoro e deve perciò essersi manifestata una variazione nel valore di certe merci.

Per ambedue i casi vale dunque la legge seguente: Quando il prezzo di produzione di una merce in seguito ad una variazione del saggio generale del profitto si modifica, il valore di questa merce può non avere subito variazioni; si deve tuttavia essere manifestata una modificazione nel valore di altre merci.

Secondo. Il saggio generale del profitto si mantiene costante. In questo caso il prezzo di produzione di una merce può variare solo in seguito ad una variazione del suo valore, per il fatto che per la sua riproduzione si richiede una quantità